



Rinnovo - a valere sui fondi finanziati dal Decreto Ministeriale n. 737 del 25/06/2021 - per ulteriori 6 mesi, di n. 2 (due) assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, conferiti tramite Determinazione direttoriale n. 120/2024.

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, n. 218 recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con Delibera n. 3/2013, allegata al verbale n. 1 del 16 settembre 2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge n. 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;



VISTO l'art. 22, comma 3, della Legge n. 240/2010, modificato dall'art. 6, comma 2bis, della Legge n. 11/2015 secondo cui la durata complessiva degli assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

VISTO l'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010 secondo cui *“La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.”*;

CONSIDERATO il D.L. 76 del 16/07/2020 – art. 19, c. 1 lett. e) che ha integrato l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“I soggetti di cui al comma 1, possono rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale”*;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO in particolare l'art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto *“Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”*;

CONSIDERATO che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;



VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 117 del 06/02/2025 avente ad oggetto “*Integrazioni alle indicazioni operative di attuazione del d.m. 737/2021 e del d.m. 1644/2023*”;

VISTA la nota id n.877827 del 04/07/2023 con la quale la Responsabile INVALSI dell’Area 3 della Ricerca “Valutazione delle scuole”, ha chiesto di conferire n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell’INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, rispettivamente in tema di “*Data literacy e digital literacy nella valutazione delle scuole*” (Tema 1) e “*Analisi dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche*” (Tema 2);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58/2023, con la quale è stata data autorizzazione a bandire la selezione per gli assegni di cui al punto precedente, la cui copertura finanziaria è stata garantita dal contributo assegnato all’INVALSI con D.M. 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005);

VISTA la Delibera n. 3/2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, con la quale si modificano gli importi annui lordi previsti per i due assegni di ricerca in oggetto;

VISTA la Determinazione n. 33/2024 di indizione della selezione in oggetto;

VISTA la Determinazione n. 120/2024 con la quale sono stati approvati gli atti e le relative graduatorie di merito della selezione di cui al punto precedente, dichiarando vincitrici, per il Tema 1 (“*Data literacy e digital literacy nella valutazione delle scuole*”) la dott.ssa Sara Pastore, e per il Tema 2 (“*Analisi dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche*”) la dott.ssa Alessia Cividin;

VISTO i contratti stipulati con la dott.ssa Sara Pastore (prot. INVALSI n. 3365/2024) e con la dott.ssa Alessia Cividin (prot. INVALSI n. 3448/2024) ed in particolare l’art. 3 di tali contratti “*Il presente contratto avrà la durata di 12 mesi con decorrenza dal 1° giugno 2024, con possibilità di proroga secondo la normativa vigente*”;

VISTA le note id. 1051961 del 31/03/2025 e id. 1052011 del 31/03/2025 con cui la Responsabile dell’Area 3 INVALSI chiede la proroga annuale dei due assegni di ricerca conferiti rispettivamente alla dott.ssa Alessia Cividin ed alla dott.ssa Sara Pastore;

CONSIDERATO che, come illustrato nelle note di cui sopra, per la qualità, l’originalità, l’utilità e il carattere innovativo delle evidenze emerse nel lavoro di ricerca e la curiosità di approfondimento che stimolano, si ritiene importante poter proseguire secondo queste linee di ricerca attraverso la proroga dei due assegni di ricerca;

PRESO ATTO della relazione sull’attività complessiva svolta dall’assegnista dott.ssa Alessia Cividin, acquisita con id. 1051961/2025 (Allegato A01), e della relazione sull’attività complessiva svolta dall’assegnista dott.ssa Sara Pastore, acquisita al prot. INVALSI con id. 1052011/2025 (Allegato A01);

TENUTO CONTO che il giudizio complessivo relativo alle attività di ricerca - svolte in relazione ai due assegni di ricerca sopra citati - è ottimo, come indicato dal giudizio complessivo rilasciato



dalla Responsabile del progetto con nota id. 1051961/2025 (Allegato A03) per la dott.ssa Alessia Cividin e con nota id. 1052011/2025 (Allegato A02) per la dott.ssa Sara Pastore;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli espressi dal Presidente INVALSI alla proroga dei due assegni sopra citati, come da nota id. 1051961/2025 (Allegato A04) per la dott.ssa Alessia Cividin e id. 1052011/2025 (Allegato A03) per la dott.ssa Sara Pastore;

VISTA la comunicazione id. 1052821/2025 con cui la Responsabile del Servizio Ragioneria segnala che le economie dei fondi del DM n. 7373/2021 consentono la proroga dei due assegni in argomento solamente per n. 6 mesi oppure, in alternativa, la proroga annuale di un solo assegno;

PRESO ATTO della nota id. 1052869 del 03/04/2025 con cui la Responsabile dell'Area 3 INVALSI, a seguito della comunicazione di cui al punto precedente, richiede, a rettifica di quanto chiesto originariamente, la proroga semestrale dei due assegni di ricerca conferiti rispettivamente alla dott.ssa Alessia Cividin e Sara Pastore;

PRESO ATTO della copertura finanziaria dichiarata dalla Responsabile del Servizio di Ragioneria INVALSI con nota id. 1052887 del 04/04/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione INVALSI n. 21/2025 che autorizza il Direttore Generale dell'Istituto a procedere con il rinnovo - a valere sui fondi finanziati dal Decreto Ministeriale n.737 del 25/06/2021 - per ulteriori 6 (sei) mesi, dei due assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI conferiti tramite Determinazione direttoriale n. 120/2024:

IL DIRETTORE GENERALE FACENTE FUNZIONI DETERMINA

1. I due assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI conferiti, tramite Determinazione direttoriale n. 120/2024, alla dott.ssa Alessia Cividin e alla dott.ssa Sara Pastori, sono rinnovati - a valere sui fondi finanziati dal Decreto Ministeriale n.737 del 25/06/2021 - alle stesse condizioni contrattuali per ulteriori 6 (sei) mesi, stante il rispetto dei limiti previsti dall'art. 22, commi 3 e 9, della Legge n. 240/2010, come modificato dall'art. 6, comma 2bis, della Legge n. 11/2015;
2. il presente atto viene trasmesso al Settore Reclutamento per il seguito di competenza;
3. la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'INVALSI, www.invalsi.it, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Il Direttore Generale f.f.

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005